

Unigenito a farsi uomo perché possa trovare accanto a me un fratello che è Dio».

Preghiamo per tutti i giovani: incontrino il Dio che cammina con loro, affidando a Lui i propri sogni e scoprendo così lo splendore della purezza.

Ottavo giorno: un cuore seminatore di speranza

«Anche se tu ti chiudi al sole, l'amore di Dio continuerà sempre perché è amore: anche se tu ti chiudi e rifiuti l'amore, l'amore è fatto per salvare, perché è fatto per amare. Quest'amore non è qualche cosa di generico: è un amore che si interessa di te, si rivela a te, si offre a te, si dona a te: soprattutto si dona a te! Come diventa importante aprirci ogni giorno alla luce di Dio, all'amore di Dio, con la preghiera».

Preghiamo per i consacrati e le consacrate: siano veri profeti di speranza con la testimonianza della loro vita di preghiera e di impegno apostolico.

Nono giorno: un cuore crocifisso

«Gesù crocifisso: è finita l'illusione di una felicità senza Dio. Torniamo a te, unica speranza e unico liberatore, unica gioia, unica verità che riempie e dà senso alla vita di tutti. Gesù crocifisso abbi pietà di noi peccatori».

Preghiamo per gli ammalati e per chi vive momenti di prova: possano trovare sempre rispetto e conforto e, guardando al Cristo Crocifisso, offrano al Padre la propria sofferenza.

Al termine di ogni giorno:

*Padre nostro, 10 Ave Maria, Gloria.
Cuore di Gesù, confido e spero in Te.
Maria, Aiuto dei Cristiani, prega per noi.
San Giovanni Bosco e don Silvio Galli, pregate per noi.*

Preghiera per la Beatificazione e Canonizzazione

*Padre buono e misericordioso,
noi ti rendiamo grazie perché in don Silvio Galli,
Salesiano di don Bosco,
ci hai dato un vero discepolo del Maestro delle Beatitudini:
un povero di cuore, aperto alle necessità del prossimo;
un uomo mite e umile, segno della consolazione dello Spirito
per tanti fratelli e sorelle feriti nell'anima e nel corpo;
un appassionato ministro del perdono
che guardava ad ogni persona con misericordia;
un puro di cuore aperto alla tua grazia;
un operatore di pace, seminatore di speranza;
un fedele compagno della croce fino al termine della vita.
Ti chiediamo, per l'intercessione della Vergine Ausiliatrice,
a cui fin da ragazzo si è affidato con cuore di figlio,
di glorificare questo tuo Servo fedele
e di concedere a noi, per sua intercessione,
la grazia che fiduciosi chiediamo.
Amen!*

(Con approvazione ecclesiastica
Mons. Pier Antonio Tremolada, Vescovo di Brescia)

Per informazioni, segnalazione di grazie e contributi, rivolgersi a:

Centro di accoglienza *Auxilium*
Via Palazzolo, 1
25132 - Chiari (BS)
Centroauxilium1997@libero.it
Tel. 348 7241475

oppure:

Postulazione Generale
Sede Centrale Salesiana
Via Marsala, 45
00185 - ROMA
postulatore@sdb.org

NOVENA AL SERVO DI DIO

SILVIO GALLI

(1927-2012)

SALESIANO SACERDOTE



La vita spirituale si nutre anche degli esercizi di pietà e delle devozioni che alimentano la corrispondenza alla Grazia e alla Vita divina.

È pertanto indicato:

- Accostarsi al sacramento della Riconciliazione per chiedere perdono a Dio dei propri peccati, partecipare alla Santa Messa e ricevere la Santa Eucaristia, fonte e culmine di tutta la vita cristiana.
- Lodare, benedire e ringraziare la Santissima Trinità: Dio Padre per il dono della Creazione; Dio Figlio per il dono della Redenzione; Dio Spirito Santo per quello della Santificazione.
- Liberare il cuore da qualunque rancore, impegnandosi con l'aiuto di Dio a perdonare sempre.
- Vivere con impegno e costanza la preghiera personale, familiare e comunitaria.
- Compiere opere di carità.
- Abbandonarsi alla volontà di Dio.

La Novena è molto efficace per superare periodi di sofferenza, di malattia, di angoscia, di rovina morale, di problemi familiari, di matrimoni in crisi, di mancanza di lavoro, per essere illuminati nelle scelte più difficili da prendere, per essere guariti, consolati e per chiedere qualsiasi aiuto nelle piccole e grandi difficoltà di ogni giorno; ma anche per ringraziare dei benefici che continuamente riceviamo dal Signore.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

VIENI, O SPIRITO CREATORE

Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti, riempi della tua grazia i cuori che hai creato.

O dolce consolatore, dono del Padre altissimo, acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.

Dito della mano di Dio, promesso dal Salvatore, irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.

Sii luce all'intelletto, fiamma ardente nel cuore; sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.

Difendici dal nemico, reca in dono la pace, la tua guida invincibile ci preservi dal male.

Luce d'eterna sapienza, svelaci il grande mistero di Dio Padre e del Figlio uniti in un solo Amore. Amen.

Meditiamo ogni giorno un tema con l'aiuto di una frase tratta dagli scritti del Servo di Dio don Silvio Galli. Come lui ci affidiamo a Maria Santissima: «Il pensiero della Madonna mi dà fiducia e tranquillità. Essa, che con mano materna e con visibile protezione mi ha accompagnato fino ad oggi, avrà la bontà di continuarmi il suo aiuto e di rendermi meno indegno figlio di Don Bosco».

Primo giorno: un cuore consacrato

«Io voglio che il tuo cuore sia per me un asilo», confida Gesù al suo servo umile. Don Galli, con lo stile di una dedizione incondizionata, ha tracciato il solco di un'ospitalità generosa e concreta per tutti coloro che sono nelle difficoltà della vita.

Preghiamo per il Papa, i Vescovi e i sacerdoti: conformino la loro vita al mistero di un amore fedele, disinteressato e incondizionato.

Secondo giorno: un cuore semplice

«Beati quelli che nel cuore si sentono niente, si sentono povera gente e sono bisognosi di tutto per cui ricorrono al Signore per avere appoggio, sicurezza e aiuto, mentre il ricco è sazio».

Preghiamo per tutti i cristiani: affinché negli affanni della vita sappiano trovare in Dio il loro sostegno e nei fratelli dei generosi testimoni del suo Amore misericordioso.

Terzo giorno: un cuore compassionevole

«Gesù è morto per me. Per te è morto: è morto per tutti, per quella povera gente disperata, non dico disgraziata. Nessuno è disgraziato, tutti siamo nella grazia di Dio, nella misericordia di Dio, nell'amore di Dio: tutti siamo racchiusi nel suo amore, ma di gente disperata ce n'è tanta. Come vorremmo aiutare tutti!».

Preghiamo per coloro che soffrono nell'anima e nel corpo: possano incontrare nei fratelli il "buon samaritano" che non passa indifferente, ma si ferma e si fa carico della sofferenza del prossimo.

Quarto giorno: un cuore mite e umile

«Come capire la santa volontà di Dio? Anzitutto il Signore si rivela ai semplici, ai puri di cuore, agli umili: la prima condizione quindi è quella di essere in grazia di Dio e di essere umili, perché la volontà di Dio si rivela ai poveri, ai piccoli, agli umili».

Preghiamo per coloro che cercano Dio: lo possano trovare nella semplicità, nella sincerità e nella purezza del cuore.

Quinto giorno: un cuore assetato di giustizia

«Ci vuole un cuore generoso... Ci vuole un cuore aperto», ripeteva don Galli ai volontari dell'Auxilium e li invitava a farsi carico della domanda che sale dai poveri del mondo: domanda di un asilo dove poter ritrovare la pace, anche solo per qualche ora.

Preghiamo per coloro che sono responsabili delle istituzioni: perseguano il vero bene pubblico, sostenendo la formazione della famiglia e la vita dei più deboli; siano attenti al grido dei poveri.

Sesto giorno: un cuore misericordioso

«Se taci, taci per amore; se correggi, correggi perché ami; se perdoni, perdona con amore. Sia il nostro cuore radicato in un amore semplice, concreto, che non si serve degli altri per dare corpo alle nostre esigenze di bene, ma che scaturisce dalla responsabilità che sentiamo della vita del fratello».

Preghiamo per le famiglie: luoghi di educazione ai valori morali e cristiani, dove si impara a ringraziare per i doni ricevuti, ad amare e a perdonarsi.

Settimo giorno: un cuore puro e aperto alla grazia

«Ti ho conosciuto nella difficoltà e ti ho aperto la mia casa». «Basta il piano di Dio che vuole fiducia, vuole amore, vuole abbandono, per cui la vita divina in me diventa accoglienza libera del suo perdono, diventa trasparente tabernacolo della sua grazia, della coscienza che Lui ci ama fino al punto da mandare il Figlio suo